

****MOMENTO DI RIFLESSIONE MATTUTINO del 12/03****

****PRIMARIA****

Il Gusto... della Vita

Nell'episodio evangelico della moltiplicazione dei pani, ci troviamo di fronte agli imprevisti della vita che, chi è pronto, accoglie con apertura. Mentre Gesù desiderava trascorrere del tempo con i suoi discepoli, la folla arriva inaspettatamente, portando con sé insegnamenti preziosi sulla dedizione verso gli altri.

Gesù istruisce i suoi discepoli dicendo loro di dare da mangiare alla folla. Questo gesto simbolico annuncia il dono della sua stessa vita. La risposta stranita dei discepoli sottolinea il concetto che nutrire la vita non è solo un ascolto delle parole di Gesù, ma anche una partecipazione attiva, un gesto tangibile.

Il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci si estende oltre il suo contesto originario, giungendo fino a noi. Così come i discepoli aiutarono Gesù a sfamare la folla, anche noi siamo chiamati a collaborare con lui per assaporare e condividere la vita.

****MEDIE****

Nella Guarigione dei Lebbrosi: Accettazione e Ringraziamento

Dal Vangelo secondo Luca (17, 11-19), ci viene presentata la guarigione di dieci lebbrosi. Gesù, scegliendo di passare attraverso la Samaria, dimostra che anche chi ha sbagliato non viene abbandonato. Questo territorio, considerato degli "infedeli," diventa il luogo in cui Gesù apre il suo cuore ai lebbrosi, simbolo di coloro che la società esclude e considera reietti.

Il percorso di Gesù, culminante nel ringraziamento, ci insegna a fare pace con i nostri difetti. I lebbrosi, pur non ricevendo rispetto, dimostrano rispetto e sensibilità. Chiedono pietà e misericordia, e uno di loro, tornando a ringraziare, comprende che il ringraziamento è l'inizio di una relazione. Questo sottolinea l'importanza di trasformare il ringraziamento in uno stile di vita.

****LICEO e CFP***

La Difficoltà nella Costruzione delle Relazioni: Focus sulla Centralità dell'Amicizia

Nel contesto delle superiori, il focus si sposta sulla complessità della costruzione delle relazioni. Costruire una relazione richiede tempo, energia e soprattutto apertura verso gli altri, con un'accettazione della nostra vulnerabilità. Abbatte il muro delle sicurezze personali, aprendo spazi di condivisione autentica e reciproca di profondità inedita.

Il brano del Vangelo sottolinea la centralità dell'amicizia come luogo di autentica umanità, relazione e, ancor di più, come veicolo di amore e gratuità. Il dono verso l'altro diventa il fondamento di un legame che affonda le radici in quel dono originario che Dio ci ha fatto con la vita.